



COMUNICATO SULL'ATTIVITA' ERUTTIVA ETNEA Monitoraggio dei parametri geochimici

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 - 90146 Palermo

Aggiornamento al 31/07/2008

Sintesi delle osservazioni

Rete ETNAGAS - Le stazioni automatiche per la misura del flusso di CO₂ esalante dal suolo in forma diffusa non hanno registrato variazioni significative rispetto a quanto rilevato nel precedente comunicato ([18-07-08](#)). Fanno eccezione le stazioni di Maletto e Albano, che nell'ultima settimana hanno mostrato un trend in diminuzione, invertendo l'andamento assunto nell'ultimo periodo. Le misure in discreto (aggiornamento al 23 luglio) confermano le indicazioni della rete in continuo.

Rete ETNAACQUE – Dopo l'incremento della pressione parziale di CO₂ disciolta nelle acque registrato tra il 6 ed il 7 luglio ([18-07-08](#)), la stazione Rocca Campana (ubicata in prossimità della faglia Pernicana) non ha registrato variazioni di rilievo fino al 24 c.m. Tra il 25 ed il 27 luglio è stata registrato un nuovo incremento della pressione parziale di CO₂, seppur di lieve entità se confrontato con le variazioni osservate a giugno ([09-07-08](#)).

Gas periferici - La composizione isotopica dell'elio nei gas rilasciati dai siti periferici (aggiornamento al 29 luglio) non mostra variazioni di rilievo rispetto all'ultimo campionamento del 16/7, permanendo su valori medio-alti.

Plume – Il rapporto C/S del plume rilasciato dai crateri sommitali ha mostrato una certa costanza fra il 18 ed il 25 luglio, con un valore medio di circa 9. Una breve fase di aumento del rapporto è stata registrata fra il 26 ed il 28 luglio (C/S=16 il 28 Luglio). Il giorno 29 c.m., il rapporto è rientrato sui valori caratteristici del periodo in esame (C/S=8.5). Rispetto alla precedente variazione del rapporto C/S, osservata tra il 21 giugno ed il 3 luglio ([09-07-08](#)), quest'ultima appare comunque di minore entità.

Conclusioni

I dati geochimici acquisiti negli ultimi giorni di osservazione hanno evidenziato modeste variazioni.

I rapporti isotopici dell'elio dei gas emessi in area periferica ed i flussi di CO₂ esalante dal suolo non sembrano indicare ulteriori fasi di ricarica delle porzioni profonde del sistema di alimentazione del vulcano (5-13 km sotto il livello del mare).

La costanza dei rapporti C/S nei gas del plume e del contenuto di CO₂ disciolta nella falda di Roccacampagna indicherebbe l'assenza di nuove fasi di ricarica magmatica nelle porzioni sommitali dei condotti di alimentazione. Fa eccezione l'aumento dei rapporti C/S e della pressione parziale di CO₂ osservato fra il 25 ed il 28 c.m. che potrebbero indicare una modesta rialimentazione dei condotti centrali.